

SaronnoNews

Saronno dedica una mostra e una panchina rossa al tema della violenza contro le donne

Valentina Rizzo · Tuesday, November 8th, 2022

Una **panchina rossa** anche a Saronno come **simbolo del rifiuto della violenza sulle donne**. È una delle iniziative pensate dall'amministrazione comunale in occasione del prossimo 25 novembre la **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** istituita dalle Nazioni Unite.

A presentare il pacchetto completo delle iniziative previste a Saronno nel mese di novembre, questa mattina in Municipio il sindaco **Augusto Airoidi**, la vicesindaco **Laura Succi** e **Oriella Stamerra** (*nella foto sotto*), presidente di Rete Rosa Onlus, il centro territoriale antiviolenza di Saronno.



La panchina rossa verrà inaugurata **venerdì 25 novembre alle 11 in piazza San Francesco**. A dipingerla saranno gli studenti di terza delle scuole secondario di primo grado della città, come ha

spiegato la vicesindaco Succi: «Un maschio per ogni classe darà una pennellata simbolica a questa panchina. Sarà anche apposta una scritta e una targa con i numeri di emergenza di riferimento».

Alle 17:30 poi, in Sala Nevera, **l'inaugurazione della mostra "Com'era vestita"**, che prevede l'esposizione di 17 abiti, che raffigurano i vestiti che indossavano diverse donne durante una violenza sessuale e che mira a denunciare la vittimizzazione secondaria che colpevolizza chi subisce lo stupro. Si tratta di una mostra internazionale itinerante, ideata dall'università del Kansas e portata in Italia grazie all'Associazione Libere Sinergie. «Abbiamo incaricato le scuole superiori della città della ricerca dei vestiti – **precisa la vicesindaco Succi** -. Il gruppo di teatro del Liceo Legnani in occasione dell'inaugurazione leggerà alcuni brani e stiamo lavorando per coinvolgere anche altre scuole».

Nel 2021 sono stati 103 i femminicidi registrati in Italia, 55 quelli avvenuti ad oggi nel corso del 2022. «Questo sta a significare che l'eliminazione di questo fenomeno è ben lontana – ha commentato Oriella Stamerra di Rete Rosa -. La violenza di genere non è un fenomeno personale o sanitario, come molto spesso si tenta ancora di farlo passare, non è matto o fuori di testa chi fa queste cose, perché si tratta di **un fenomeno culturale e politico**». Nel 2021 gli accessi al centro territoriale antiviolenza di Saronno sono stati 87, ad oggi nel corso del 2022 ne sono stati registrati 78.

Rete Rosa sarà anche parte della **conferenza "Le componenti culturali: a chi importa come sei vestita"**, che si terrà alle 21:00 di giovedì 24 novembre al Cinema Prealpi di Saronno, organizzata in collaborazione con il Rotary Club di Saronno e l'amministrazione comunale; una serata che introdurrà le due iniziative del 25 novembre e che darà modo di approfondire il delicato tema del consenso nelle relazioni amorose con la presenza di una psicologa di Rete Rosa e di un giudice preliminare per le indagini del tribunale di Busto Arsizio.

This entry was posted on Tuesday, November 8th, 2022 at 5:04 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.